



Inaugurata la nuova Chiesa dei SS. Simone e Giuda Il meritorio impegno della famiglia Orsini nel ricordo del compianto Vittorino

FINALMENTE ANCHE MONTICELLI HA UN VERO CUORE PULSANTE

di Marco Luciani

foto "Il fotografo"

Quando si parla di città e di società, per logica associazione di idee non si può fare a meno di pensare ad un quartiere e ad una comunità. Se poi per lo stesso criterio parliamo di un quartiere, Monticelli, inevitabilmente in linea al suddetto principio, pensiamo a quanti e quali problemi e disagi nascono e crescono insieme allo sviluppo urbanistico e sociale di questa nuova zona abitata.

Le cronache giornalistiche locali evidenziano con ricchezza di particolari le mille difficoltà che quotidianamente angustiano gli abitanti di Monticelli riguardo alla sua naturale crescita. Eppure talvolta in mezzo a tanta confusione e assenza di volontà di molti, la determinazione profona di pochi trova la sua concreta realizzazione. È il caso della nuova chiesa di Monticelli, un complesso parrocchiale di prim'ordine realizzato in base alla proget-

tazione, direzione dei lavori e calcolo dell'ing. Gianni Ceccarelli, ammirevolmente prigidatosi nell'impostare l'opera secondo criteri architettonici estremamente semplici e razionali.

Basta porsi di fronte alla chiesa per ammirare il perfetto stile "post moderno" che si fonde armoniosamente con l'esigenza di offrire ai fedeli la tradizionale maestosità e decorosità, tipiche di un luogo di culto e pratica religiosa, insieme alla necessità di assicurare agli stessi la massima luminosità diurna e notturna e nel contempo la più grande comodità pratica nella sistemazione degli arredi interni. La capienza, nell'ordine di circa 1500 posti, è in linea con tali propositi. Il soffitto è il legno pregiato e stende la sua calda protezione in ogni angolo della chiesa, compreso l'elegantissimo lato absidale in travertino lucido, realizzato con stile vo-

lutamente sobrio. Nel lato anteriore della fiancata sinistra fa bella mostra di sé una riproduzione della Madonna delle Grazie, tratta dall'originale posto della Basilica di Ascoli, realizzata dalla Scuola di Mosaico di Ravenna. Si tratta di una ulteriore espressione di benevolenza da parte del vescovo di Ascoli, mons. Marcello Morgante, in occasione della solenne consacrazione della nuova parrocchia dei SS. Simone e Giuda. Una cerimonia suggestiva, svoltasi alla presenza di tutte le maggiori autorità cittadine e davanti ad una folla di fedeli.

Questi ultimi, fin dall'inizio dei lavori, hanno prestato collaborazione: numerose le squadre di lavoratori volontari che hanno affiancato gli operai del cantiere. Tutti animati da buoni propositi e sinceramente uniti dal desiderio di costruire nel loro habitat quel "cuore" pulsante

che ancora mancava nell'anatomia distorta di un corpo urbanistico martoriato da continue diatribe burocratiche.

Nel contesto di questa opera, la cui realizzazione era auspicata da anni, si inserisce la signorile figura della famiglia Orsini, sinceramente meritoria di un plauso particolare. Un'opera dedicata alla memoria del compianto Vittorino Orsini, al cui ricordo è stata eretta in seno alla chiesa una lapide. La chiesa dei SS. Simone e Giuda è la dimostrazione concreta della generosità espressa dalla famiglia Orsini, soprattutto dalla vedova del defunto Vittorino e dal fratello Guido. Ha contribuito in maniera determinante anche il nuovo parroco don Piero Coccia con il suo indefesso impegno. Non ultima l'Amministrazione comunale per l'inusuale rapidità di applicazione della legge Bucalossi, senza dimenticare l'interessamento del vescovo.

La nuova chiesa è diventata subito una realtà operante nel popoloso quartiere di Monticelli. Mancano però ancora molte cose per rendere del tutto funzionante la struttura: banchi, confessionali, Via Crucis e arredi. Dovranno essere acquistati facendo appello al buon cuore di quanti potranno contribuire.

GASTRONOMIA FREDDA SNACK

Mix

MIXSCUGLIO DI COSE BUONE

PIAZZA DEL POPOLO 55
ASCOLI PICENO

TARTINE
TRAMEZZINI
SANDWICH
VINI E
BEVANDE

Servizio
buffet
a domicilio

Chiuso la domenica